



COMUNE DI VERUCCHIO
Provincia di Rimini

REGOLAMENTO
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI
E DELLE UNIONI CIVILI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 18/09/2017

ART. 1 – OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di effettuazione della celebrazione del matrimonio con rito civile e delle Unioni Civili sul territorio del Comune di Verucchio così come normati dal Codice Civile e dalla Legge n.76 del 2016 e successive norme applicative.
2. La celebrazione del matrimonio e dell'unione civile è attività istituzionale garantita qualora richiesta, espletata nei luoghi, orari e seguendo le procedure di cui al presente Regolamento.

ART. 2 – FUNZIONI

1. Il matrimonio e l'unione civile possono essere celebrati, nel rispetto della normativa vigente di cui al D.P.R. 396/2000 e D.L. n., 5/2017
 - dal Sindaco e sulla base di apposita e facoltativa delega:
 - a) dagli Assessori e Consiglieri Comunali;
 - b) da un Ufficiale di Stato Civile;
 - c) da cittadini italiani in possesso dei requisiti per essere eletti alla carica di Consigliere Comunale, secondo la vigente normativa.

ART. 3 – LUOGHI DI CELEBRAZIONE

1. Il matrimonio e l'unione civile devono essere celebrati nella “Casa Comunale” ai sensi dell'art. 106 del Codice Civile.
2. Per casa comunale si intende la sede del Comune che, come stabilito dal vigente Statuto, è ubicata in Verucchio capoluogo. Di norma i matrimoni civili vengono celebrati nella sala consiliare. La sala del Consiglio ha una capienza massima strutturale (di carico accidentale) di cinquanta persone.
3. Per la celebrazione di matrimoni per i quali si prevede una maggiore affluenza di pubblico rispetto a quanto indicato nel comma precedente, o su espressa richiesta degli interessati, il Comune di Verucchio mette a disposizione:
 - a. la Rocca Malatestiana,
 - b. il complesso del Museo Civico Archeologico
 - c. il Teatro Comunale Eugenio Pazzinisiti nel capoluogo ed afferenti al patrimonio indisponibile comunale, i quali sono Casa Comunale e luogo di celebrazione dei matrimoni in base al presente regolamento ed a tutti gli effetti dell'art. 106 del Cod. Civ..
4. Nel rispetto delle norme generali del codice civile e delle successive disposizioni ministeriali, la Giunta Comunale con propria deliberazione può individuare altre sedi istituzionali destinate alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili.

ART. 4 – GIORNI ED ORARI DI CELEBRAZIONE

1. Per la finalità di agevolare la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, occasione anche di promozione dell'immagine del Centro Storico, di sviluppo del commercio e delle attività produttive del capoluogo, nonché incentivo alla fruizione delle strutture storiche e dei locali contenuti culturali ed artistici, il Comune di Verucchio mette a disposizione, per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, i luoghi di cui sopra all'art. 3, ampliando l'offerta e rimettendo la data e l'orario delle celebrazioni, all'accordo tra lo stesso Comune ed i richiedenti interessati.

ART. 5 – TARIFFE

1. E' previsto il pagamento di apposite tariffe determinate annualmente con provvedimento della Giunta Comunale e differenziata sulla base:
 - a. del luogo di celebrazione.
 - b. della residenza o meno nel comune di Verucchio dei nubendi o di coloro che chiedono l'unione civile. Ai fini della residenza è sufficiente che almeno uno degli interessati abbia la residenza nel comune di Verucchio. Si considerano residenti anche gli iscritti AIRE
 - c. dell'orario di celebrazione, in orario di ufficio oppure fuori orario. Si intendono fuori orario anche i giorni festivi.
2. La Giunta Comunale con propria deliberazione stabilirà tariffe, modalità di pagamento, ed eventuale rimborso delle spese per i casi di cancellazione dell'evento.

ART. 6 – RICHIESTA LOCALI

1. La prenotazione delle sale comunali così come individuate all'art.3 del presente regolamento si effettua presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune entro e non oltre 30 (trenta) giorni prima della celebrazione del matrimonio o dell'unione civile.
2. La scelta della sala/spazio comunale è subordinata, comunque alla verifica da parte Comune della sua effettiva disponibilità.
3. Qualora si renda necessario l'uso della sala/edificio per improvvise ed imprevedibili esigenze dell'Amministrazione intervenute per motivi straordinari dopo la prenotazione della Sala, il matrimonio o l'unione civile sarà celebrato a titolo gratuito in altra sala idonea ed all'uopo predisposta a discrezione dell'Amministrazione Comunale in accordo possibilmente con i nubendi o dei richiedenti l'unione.
4. La precedenza nell'attribuzione dei locali per la celebrazione, è stabilita dall'ordine cronologico di ricevimento della richiesta.

ART. 7 – NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le normative vigenti in materia.
2. Le successive norme integrative e modificative della legislazione vigente in materia costituiscono modifica automatica ed integrazione del presente Regolamento.

ART.8 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il precedente Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni viene abrogato ed interamente sostituito dal presente.